

SALERNO ENERGIA VENDITE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di SALERNO ENERGIA S.P.A.

Sede in VIA STEFANO PASSARO 1 - 84100 SALERNO (SA) Capitale sociale Euro 2.447.526,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010**Premessa**

Signori soci,
il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Le tabelle ed i valori inseriti nella presente nota integrativa sono espressi, salvo diversa indicazione, in unità di Euro.

Attività svolte

La società, come meglio specificato nella relazione sulla gestione, anch'essa facente parte integrante del Bilancio al 31/12/2010, opera nel settore della vendita al dettaglio di energia rivolgendosi a clientela, per la maggior parte localizzata nelle Regioni Campania, Basilicata e Calabria

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società appartiene al Gruppo Salerno Energia che esercita la direzione e il coordinamento. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società capogruppo Salerno Energia S.p.A. redige il bilancio consolidato ed ha aderito al consolidato fiscale ai sensi dell'art. 117, comma 1, TUIR.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31.12.2009	Penultimo bilancio disponibile al 31.12.2008
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	46.090.432	37.656.366
C) Attivo circolante	7.764.175	9.124.425
D) Ratei e risconti	169.426	196.943
Totale Attivo	54.024.033	46.977.734

PASSIVO:

A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	15.843.121	7.729.939
Riserve	6.722.843	6.576.181
Utile (perdite) dell'esercizio	160.590	146.615
B) Fondi per rischi e oneri	101.348	67.523
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	317.667	260.327
D) Debiti	23.241.486	24.319.121
E) Ratei e risconti	7.636.978	7.878.028
Totale passivo	54.024.033	46.977.734

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	7.115.612	5.320.474
B) Costi della produzione	(6.449.123)	(4.811.933)
C) Proventi e oneri finanziari	(317.225)	(487.072)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	321	300.570
Imposte sul reddito dell'esercizio	188.995	175.424
Utile (perdita) dell'esercizio	160.590	146.615

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

Il bilancio è redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) in relazione alla riforma del diritto societario, nonché dei principi emessi direttamente dall'O.I.C.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per

evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi.

L'ammortamento relativo alle migliorie realizzate sui beni di terzi è calcolato sulla base del periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione. Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi, con l'unica eccezione dei contratti attivi per la somministrazione di gas metano. Per tali immobilizzazioni, il periodo di ammortamento è pari a 10 anni. Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione i valori vengono ripristinati nel limite del loro costo.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compreso gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinario: 12 %;
- attrezzature industriali e commerciali: 5 %;

- mobili e arredi: 12 %;
- macchine elettroniche: 20 %.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto che viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

I crediti verso clienti sono iscritti al costo ed esposti secondo il presumibile valore di realizzazione attraverso la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti. L'analisi del valore di presunto realizzo dei crediti è stato condotto tenendo conto di:

- analisi delle singole posizioni e determinazione delle partite escluse dai rischi di inesigibilità;
- analisi dell'anzianità delle partite per anno di formazione;
- condizioni economiche generali, locali e di settore.

Gli altri crediti sono iscritti per il loro valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

Le disponibilità liquide sono iscritte ed esposte al valore nominale considerato rappresentativo del valore di realizzo.

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite di natura circostanziata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili in misura esatta l'ammontare o la data di sopravvenienza. Detti fondi riflettono la migliore stima possibile, alla data di riferimento del bilancio, dati gli elementi di valutazione a disposizione.

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici.

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale rappresentato dal valore di estinzione.

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente

normativa fiscale ed il relativo debito è esposto al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce "crediti tributari" per ciò che riguarda l'IRAP e nella voce "crediti verso controllante" per quanto riguarda l'IRES, mentre, quella a debito rispettivamente nella voce "debiti tributari" e "debiti verso controllante". Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvengono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

A decorrere dall'esercizio 2006 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società Salerno Energia SpA, quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Salerno Energia.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi. Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite del gas sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con il consumo rilevato da appositi misuratori o calcolato sulla base di stime tenuto conto del quantitativo di gas complessivamente erogato.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	20	20	
Operai			
Altri	1	1	
	21	21	

Il contratto di lavoro applicato, è il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 09 marzo 2007 e reso completamente operativo dal 05 aprile 2007. E', inoltre, pienamente applicato il rinnovo del secondo biennio economico sottoscritto in data 15 gennaio 2008 tra la Federutility e le altre Associazioni delle imprese del settore gas-acqua e le OO.SS. nazionali.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non residuano crediti della società nei confronti dei soci in quanto il Capitale Sociale è stato interamente liberato.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.446.730	1.720.598	(273.868)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	31.238	12.901		12.389	31.750

Concessioni, licenze, marchi				
Avviamento	1.175.364		217.845	957.519
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre	513.996	12.094	68.629	457.461
Arrotondamento				
	1.720.598	24.995	298.863	1.446.730

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nella voce "Diritti brevetti industriali" sono stati iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione del software gestionale/amministrativo. Il saldo di tale voce si è incrementato del costo di acquisizione di un ulteriore modulo del software al fine di aumentarne la funzionalità applicativa.

La voce altre immobilizzazioni, è costituita per la maggior parte da contratti attivi di somministrazione di gas metano, nonché dai costi capitalizzati, per i quali si è avuto un incremento nell'esercizio, relativi alle spese sostenute per i lavori effettuati sia per le strutture della sede, sia su altri beni.

Non sono state effettuate, inoltre, rivalutazioni né sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
71.773	86.935	(15.162)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	33.955
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(18.826)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	15.129
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.931)
Saldo al 31/12/2010	13.198

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.000
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	

Ammortamenti esercizi precedenti	(175)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	825
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(50)
Saldo al 31/12/2010	775

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	171.451
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(100.470)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2009	70.981
Acquisizione dell'esercizio	3.498
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(16.679)
Saldo al 31/12/2010	57.800

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 3.498 si riferiscono all'acquisto di mobili ed arredi, nonché a componenti di macchine elettroniche

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
300.978	342.776	(41.798)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese controllate				
Imprese collegate	24.000			24.000
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento				
	24.000			24.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Quota di pertinenza
Global Service	Solofra (Av)	120.000	128.905	3.562	20	24.000	25.781

Il bilancio di riferimento è quello relativo all'esercizio 2009.

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della società ed è valutata, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione. Non esistono restrizioni alla disponibilità a carico della società partecipante, ne esistono diritti d'opzione o privilegi.

Crediti

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	318.776	30.395	72.193	276.978
Arrotondamento				
	318.776	30.395	72.193	276.978

La voce crediti verso altri si compone esclusivamente di un credito verso INA Assitalia per l'importo di una polizza collettiva stipulata a copertura del debito verso dipendenti per T.F.R. L'incremento dell'esercizio è dovuto ai versamenti effettuati per Euro 30.395. I decrementi sono dovuti ai riscatti Euro 72.193.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
19.913.532	18.452.193	1.461.339

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	17.709.070			17.709.070
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	1.297.522			1.297.522
Per crediti tributari				
Per imposte anticipate	526.188			526.188
Verso altri	380.752			380.752
Arrotondamento				
	19.913.532			19.913.532

I crediti verso clienti si riferiscono sostanzialmente a fatture emesse al netto del fondo svalutazione, per Euro 12.322.236, e da emettere, per Euro 5.325.596 per la vendita di gas metano, per Euro 54.242 a crediti verso Gea per incassi ricevuti su crediti conferiti a Salerno Energia Vendite. Con riferimento ai crediti per fatture emesse, ad oggi risulta incassato un ammontare pari ad Euro 5.919.345.

I crediti verso controllanti sono composti da acconti pari a euro 202.312, versati alla capogruppo per l'acquisizione dei servizi resi dalla stessa, nonché altri crediti per euro 1.095.210 di cui 976.614 derivanti dalla cessione di crediti vantati nei confronti del Comune di Salerno ceduti alla controllante.

I crediti per imposte anticipate per Euro 526.188 sono relativi a differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa. In considerazione del risultato economico previsto nel budget 2011, e tenuto conto della redditività fatta storicamente registrare dalla gestione caratteristica, si ritiene sussistano i presupposti per il mantenimento in bilancio di tali crediti.

I crediti verso altri comprendono, tra gli altri, i depositi cauzionali per Euro 24.951, i crediti verso Salerno Energia Distribuzione per Euro 349.325.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2009	496.895	203.812	700.707
Utilizzo nell'esercizio	(8.870)	(109.966)	(118.836)
Accantonamento esercizio	779.422	102.222	881.644
Saldo al 31/12/2010	1.267.447	196.068	1.463.515

I crediti sono interamente vantati verso clienti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Saldo al 31/12/2010	493.368	911.107	(417.739)
Depositi bancari e postali	472.999	849.993	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	20.369	61.114	
Arrotondamento			
	493.368	911.107	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
121.349	88.827	32.522

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Progetto TEP	25.357
Assicurazioni	4.664
Utenze	2.328
Buoni pasto	4.434
Servizi dalla controllante	83.333
Altri di ammontare non apprezzabile	1.233
	121.349

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.651.512	3.258.814	392.698

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	2.447.526			2.447.526
Riserva da sovrapprezzo az.	126.940			126.940
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	38.489	22.962		61.451
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	186.621			186.621
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				

Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		(1)	(1)
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.				
Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Altre .				
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	459.240	828.975	459.240	828.975
	3.258.814	851.937	459.239	3.651.512

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.447.526	25.238	313.564	265.010	3.051.338
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(251.759)	(251.759)
- altre destinazioni		13.251		(13.251)	
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio precedente				459.240	459.240
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.447.526	38.489	313.564	459.240	3.258.814
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(436.278)	(436.278)
- altre destinazioni		22.962		(22.962)	
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				828.975	828.975
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.447.526	61.451	313.564	828.975	3.651.512

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.447.526	1
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	2.447.526	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	2.447.526	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	126.940	A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	61.451				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	186.620	A, B, C	186.620		
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale			186.620		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			186.620		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

c) Utile per azione

L'utile d'esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 0,3387

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva straordinaria	186.624
Riserva sovrapprezzo azioni	126.940
	313.565

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
50.368	50.000	368

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Per trattamento di quiescenza		368		368
Per imposte, anche differite				
Altri	50.000			50.000
Arrotondamento				
	50.000	368		50.368

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Il "fondo per trattamento di quiescenza e obblighi" simili si incrementa dell'importo relativo all'indennità suppletiva di clientela spettante agli agenti nel caso di conclusione del rapporto di agenzia, ed è stato quantificato in base alle aliquote previste dalla normativa di riferimento.

La voce "Altri fondi" è relativa ad una stima delle passività potenziali derivanti da controversie legali in corso accantonata nell'esercizio precedente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
361.401	375.961	(14.560)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	375.961	50.531	65.091	361.401

In ottemperanza all'art. 8, comma 7 del D.Lgs. 252/2005, il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi. Nello specifico tali dipendenti hanno conferito il TFR maturato nell'anno al fondo di settore PEGASO.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
18.282.361	17.914.535	367.826

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	4.642.170	486.578		5.128.748
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	7.829.101			7.829.101
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	220.717			220.717
Debiti tributari	2.065.641			2.065.641
Debiti verso istituti di previdenza	40.630			40.630
Altri debiti	102.058	2.895.466		2.997.524
	14.900.317	3.382.044		18.282.361

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2010, pari a Euro 5.128.748, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. La variazione di tale voce rispetto al precedente esercizio è dovuta principalmente, al rimborso delle quote capitale scadenti nell'esercizio, al maggior utilizzo dello scoperto di conto corrente bancario e all'attivazione di una nuova linea di anticipazione dei crediti vantati verso gli Enti pubblici, entrambe le variazioni sono collegate all'aumento dei volumi gestiti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Eni SpA	2.439.684
Acquamet Spa	301.339
Iren Mercato SpA	344.116
Fatture da ricevere	4.127.743
Irmo Service SpA	138.542
GEA	100.000
Altri Fornitori	377.677
Totale	7.829.101

Tra i debiti verso controllante, sono iscritti un debito di natura finanziaria pari a 15.384, nonché un debito di natura commerciale per i servizi acquisiti e fatturati dalla controllante per euro 34.483. E' inoltre incluso l'ammontare di Euro 170.850 che riguarda il debito IRES di competenza dell'anno al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite su interessi attivi bancari, riportati in tale voce in considerazione del contratto di consolidato fiscale al quale Salerno Energia Vendite Spa ha aderito a partire dall'anno 2006.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. La voce debiti tributari è rappresentata dall'IRAP per Euro 50.700, al netto degli acconti versati, dal Debito IVA per Euro 586.744, di cui Euro 127.043 per iva in sospensione, dal debito per l'imposta sul consumo metano per Euro

1.143.718 e addizionale regionale sul consumo di metano per Euro 148.839; sono poi iscritti anche debiti per ritenute d'acconto Irpef su redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, operate e non ancora versate alla data di chiusura del Bilancio per Euro 17.767, il debito verso l'erario per imposta sostitutiva sull'avviamento di Gea Commerciale Spa e di Lavello Gas Spa per Euro 33.646. La voce in questione include, infine, il debito verso l'erario per l'addizionale Ires di euro 83.582, al netto degli acconti versati, pari al 6,5% dell'imponibile fiscale, – *c.d. Robin tax* – prevista dal DL 112/2008, addizionale che la società è obbligata, a norma di legge, a versare autonomamente pur avendo optato per il regime del Consolidato Nazionale.

I debiti vs istituti di previdenza sono pari a Euro 40.630.

L'importo relativo agli "Altri debiti" con scadenza oltre l'esercizio successivo, si compone interamente da debiti per depositi cauzionali passivi.

Si evidenzia che tutti debiti iscritti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti nel territorio nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.088	3.126	(1.038)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Utenze	2.088
	2.088

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
39.543.836	39.236.901	306.935

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	39.064.847	38.878.608	186.239
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	478.989	358.293	120.696
	39.543.836	39.236.901	306.935

L'incremento dei ricavi è dovuto all'incremento dei clienti ed al conseguente

aumento dei volumi venduti, nonché al maggior consumo di gas da parte degli utenti finali a causa delle peggiori condizioni climatiche rispetto al precedente esercizio

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Vendite merci	38.283.293	37.908.913	374.380
Vendite prodotti	0	0	0
Vendite accessori	0	0	0
Prestazioni di servizi	781.554	969.695	(188.141)
Fitti attivi	0	0	0
Altre	478.989	358.293	120.696
	39.543.836	39.236.901	306.935

I ricavi per vendite e prestazioni sono relativi alla vendita gas metano. I ricavi per prestazioni di servizi si riferiscono a servizi tecnici richiesti dai clienti finali.

L'incremento dei ricavi è collegato principalmente all'incremento dei clienti ed al conseguente aumento dei volumi venduti.

La voce altri ricavi e proventi è sostanzialmente riconducibile al conguaglio di ricavi relativi ad anni precedenti.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
38.154.077	38.209.567	(55.490)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	21.323.860	24.162.733	(2.838.873)
Servizi	13.749.574	12.209.630	1.539.944
Godimento di beni di terzi	40.716	42.375	(1.659)
Salari e stipendi	599.475	603.662	(4.187)
Oneri sociali	180.855	185.064	(4.209)
Trattamento di fine rapporto	50.531	46.251	4.280
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	298.863	298.100	763
Ammortamento immobilizzazioni materiali	18.661	20.402	(1.741)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	881.644	117.192	764.452

Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti		50.000	(50.000)
Oneri diversi di gestione	1.009.898	474.158	535.740
	38.154.077	38.209.567	(55.490)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tra i costi per materie prime maggiormente significativi si segnalano gli acquisti di metano per le provincie di:

PREMIALITA' ACQUISTO GAS METANO	-265.486,00
METANO SALERNO	15.607.024
METANO BENEVENTO	382.230
METANO COSENZA	859.417,83
METANO AVELLINO	1.591.057
METANO POTENZA	2.783.217
METANO CASERTA	342.060
Totale	21.229.520

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante

L'accantonamento per rischi su crediti è determinato sulla base delle previsioni di solvibilità dell'utenza finale. I maggiori accantonamenti dell'anno tengono conto della particolare crisi che ha caratterizzato l'economia e che ha influito in maniera particolare sulla capacità delle famiglie di fronteggiare le spese e, conseguenza della prima, della difficoltà incontrate dalla società nel riscuotere i crediti.

Oneri diversi di gestione

La voce è sostanzialmente riconducibile a conguaglio di costi relativi ad anni precedenti.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	64.716	(120.993)	185.709
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	215.541	205.051	10.490
(Interessi e altri oneri finanziari)	(150.825)	(326.044)	175.219
Utili (perdite) su cambi			
	64.716	(120.993)	185.709

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				540	540
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				215.000	215.000
Arrotondamento				1	1
				215.541	215.541

I proventi finanziari sono costituiti da interessi di mora applicati agli utenti per Euro 215.000, ad oggi quasi interamente incassati, e dagli interessi c/c postali per Euro 541.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				104.744	104.744
Interessi fornitori					
Interessi medio credito				39.651	39.651
Sconti o oneri finanziari				6.405	6.405
Interessi su finanziamenti				25	25
				150.825	150.825

Gli oneri finanziari sono principalmente costituiti da interessi passivi sui conti correnti per Euro 104.744, da interessi su anticipo consumo per Euro 39.651, da interessi passivi su dilazionati pagamenti delle imposte pari a Euro 6.430.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	(27.020)	1.771	(28.791)
Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Varie	249	Varie	5.314

Totale proventi	249	Totale proventi	5.314
Rettifica Imposte es. precedente	(1.993)		
Costi di competenza di es. prec.	(727)		
Riallineamenti contabili per errate rilevazioni	(24.549)		
Varie		Varie	(3.543)
Totale oneri	(27.269)	Totale oneri	(3.543)
	(27.020)		1.771

Tra i proventi e gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dallo storno degli accantonamenti e delle rettifiche di valore effettuati dalla società nel corso dell'esercizio e riferibili prevalentemente a rilevazioni dell'esercizio precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	598.480	448.872	149.608
Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	942.509	484.188	458.321
IRES	793.335	390.679	402.656
IRAP	149.174	93.509	55.665
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(344.029)	(35.316)	(308.713)
IRES	(339.038)	(30.649)	(308.389)
IRAP	(4.991)	(4.667)	(324)
	598.480	448.872	149.608

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.427.455	
Onere fiscale teorico (%)	34%	485.335
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
QUOTA AMM. AVV.TO NON DED. NELL'ES(artt. 102, 102 bis,103	96.820	
ACC. FONDO SVAL.	779.422	
	876.242	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
QUOTA SPESE DI MANUTENZIONE ES. PREC.	(114)	
QUOTA SPESE DI RAPPRESENTANZA ES. PREC.	(206)	
	(320)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
SANZIONI AMMINISTRATIVE	3.739	

SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO IND. (art. 164)	940	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	27.269	
QUOTA AMM.SISTEMI TEL. CALL CENTER	386	
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO	9.705	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
10% IRAP VERSATA NELL'ESERCIZIO	(12.079)	
	()	()
Imponibile fiscale	2.333.337	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		793.335

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.119.945	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
EMOLUMENTI CDA, CO.CO.CO	131.593	
VARIAZIONI NETTE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	7.263	
	3.258.801	
Onere fiscale teorico (%)	4,97%	161.962
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
QUOTA AMM.AVVIAAMENTO NON DED. NELL'ES(artt. 102, 102 bis,103	96.820	
Deduzioni per personale dipendente:		
DEDUZIONI IRAP art. 11 Dlgs 446/97	(354.135)	
Imponibile Irap	3.001.486	
IRAP corrente per l'esercizio		149.174

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

	31-dic-09				31-dic-10		
	Diff. Temp. Deducibili	Aliq.	Imposte anticipate		Diff. Temp. Deducibili	Aliq.	Imposte anticipate
Differenze temporanee							
(+) Spese di rappresentanza	285	37,82%	108	-		0,00%	
(+) Accant. al F.S.C. eccedente lo 0,5%	381.971	33,00%	126.050	-	1.267.447	34,00%	430.932
(+) Manutenzioni eccedenti 5%	457	37,82%	173	-		0,00%	

(+) Ammort. avviamento eccedente la quota deducibile	147.614	37,82%	55.828	-	244.434	38,97%	95.256
Totale differenze temporanee	530.327		182.159		1.511.881		526.188

Le imposte anticipate pari a Euro 344.029 sono così determinate:

	esercizio 31/12/2010	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:		
1) F.do SV. C. Eccedente lo 0,5 %	779.422	265.003
2) Q.ta Amm. Avv.to non ded.	96.820	37.731
3) Ricalcolo Imp. Ant. Su FSVC anni prec. per variazione Robin tax	381.971	3.820
4) Ricalcolo Imp. Ant. su q.ta avv.to anni prec. per variazione Robin tax e Irap	147.614	1.698
5) Calcolo Imposte Ant. . su FSVC anni prec..	114.924	39.074
6) Altre		
Totale	1.520.751	347.326
Imposte differite:		
1) REVERSAL IMPOSTE ANTICIPATE	(742)	(281)
2) UTILIZZO F.DO SV.C. ECC.TE LO 0,5 %	(8.870)	(3.016)
Totale	(9.612)	(3.297)
Imposte differite (anticipate) nette		(344.029)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura di commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	118.339
Collegio sindacale	42.639

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
dr. Francesco D'Acunto**